



IL BILANCIO DI FINE ANNO

SCUOLA. «La scuola va cambiata; su questo aspetto tutti siamo d'accordo, ma è altrettanto vero che non si può smantellare il suo ruolo sociale formativo ed educativo. Faremo di tutto perché le scuole sopravvivano nonostante le riforme».

CULTURA. «Si continuerà a far crescere la vocazione verso la cultura, in una visione di promozione territoriale, per il suo stretto legame con il turismo, valorizzando le caratteristiche per gettare le basi del nostro futuro».

TURISMO. «Voglio ricordare che lo Stato non trasferisce risorse alle Regioni da destinare al settore Turismo dal 2005 e da tre anni a questa parte sono rimaste solo briciole da impiegare per i progetti interregionali. Dobbiamo chiedere al Governo di intervenire. Il Sistema Turistico Nazionale ha bisogno di benzina. Per realizzare questo obiettivo servono scelte ben precise. Mettere in moto il turismo significa destinare ad

«Soldi alle ditte in difficoltà»

Comacchio, il sindaco promette un nuovo fondo di garanzia

COMACCHIO. Il sindaco Cristina Cicognani ha presentato, prima delle vacanze natalizie, il bilancio al consiglio comunale. Nella discussione sono emersi aspetti importanti e, soprattutto in alcuni settori, la crisi ha influito pesantemente nel 2008. Ecco quindi come ci si prepara al nuovo anno con particolare attenzione e un sano ottimismo. Scuola, cultura, turismo, sociale ed attività produttive: il sindaco spiega, passaggio per passaggio, cosa si intende fare.

esso risorse, attenzioni pari a quelle che si dedicano ad altre attività produttive».

SOCIALE. «In un contesto sociale e finanziario difficile, si è cercato di salvaguardare la rete del nostro Welfare con l'apertura del centro per le famiglie del Delta, con il riconoscimento regionale ed entrare nella rete dei centri. Questo traguardo costituirà un fondamentale punto di riferimento per le famiglie del territorio. Deltizio Comacchio è capo-fila di questa struttura inter-comunale a cui hanno aderito gli altri comuni del Delta. Numerosi sono i servizi che erogherà alle famiglie: la mediazione familiare, la consulenza alle famiglie, lo sportello Informa-famiglie».

OSP.SAN CAMILLO. «E' di questi giorni la notizia, portata a conoscenza della Commissione sanitaria in data 9 dicembre 2008, che la ditta ha preso possesso degli ultimi spazi (piano rialzato e 1° piano) da sottoporre a ristrutturazione (2° stralcio). Questo

Il primo cittadino spiega cosa farà il Comune nel 2009

Il Comune e il sindaco Cicognani

comporterà sicuramente disagio agli utenti e ai dipendenti e ce ne scusiamo ma ci consentirà di consegnare alla cittadinanza la struttura ospedaliera San Camillo in tempi più celeri».

ATTIVITA' PRODUTTIVE. «Il Comune di Comacchio, per dare un segnale al mondo economico parteciperà al fondo di garanzia provinciale per le imprese, con un contributo di 2 euro pro-capite. Questo consentirà la creazione di un fondo pari a 1 milione e 300 mila euro e servirà per dare una mano a circa 900 aziende che potranno essere in difficoltà nei prossimi mesi».



A COMACCHIO

Un centro per le famiglie

COMACCHIO. Un centro per le famiglie del Delta. Si chiama «La Libellula» e verrà inaugurato venerdì 16 gennaio alle ore 9.30 presso palazzo Patrignani in via Appiano Buonafede 12. La cerimonia prevede il saluto da parte del sindaco lagunare Cristina Cicognani, di Anna Maria Dapporto, assessore alle Politiche Sociali ed Educative della Regione

Emilia-Romagna; di Manuela Paltrinieri, assessore provinciale alle Pari Opportunità, di Patrizia Buzzi, responsabile del servizio Scuola del Comune di Comacchio, di Alessandra Avanzi coordinatrice del Centro per le Famiglie del Comune di Comacchio. Previsto inoltre un momento di letture animate, musica e coffee break.

A Codigoro Lo salvano i militari dal suicidio

CODIGORO. Il tempestivo intervento dei carabinieri ha consentito di salvare una persona che voleva suicidarsi. Erano circa le 22 di martedì 30 dicembre quando i carabinieri della stazione di Codigoro intervenivano lungo la strada statale 309 Romea in quanto allarmati dalla presenza di un'autovettura Volkswagen Golf che si trova ferma sul ciglio della strada. L'intervento dei militari consentiva di individuare all'interno dell'auto un giovane di 29 anni, successivamente identificato in F.C. residente a Cesena ed una quantità imprecisata di scatole vuote di farmaci riversate all'interno dell'abitacolo. La scena lascia ben pochi dubbi agli inquirenti: il giovane per cause connesse ad un verosimile stato di depressione psichica, stava tentando di suicidarsi mediante l'assunzione di farmaci.

Il giovane veniva trasportato presso il vicino ospedale del Delta di Valle Opvio di Lagosanto e soltanto grazie al fulmineo intervento dei militari ed alle cure alle quali è stato sottoposto è riuscito a salvarsi. Nel caso in cui i carabinieri fossero arrivati sul posto qualche minuto più tardi per il giovane cesenate non ci sarebbe stato probabilmente più niente da fare.

Dal 24 gennaio

Due mostre dedicate a Leo Simoni

COMACCHIO. Il 24 gennaio si inaugureranno per volontà delle amministrazioni comunali di Cesena e di Comacchio, con il coordinamento della Fondazione Tito Balestra di Longiano, due mostre dedicate all'artista comacchiese Leo Simoni (1954-2004): le mostre saranno allestite contemporaneamente a Cesena presso la Galleria d'Arte Comunale e a Longiano all'interno del Castello Malatestiano. In seguito, nel mese di maggio dello stesso anno, sarà inaugurata una grande mostra dell'artista nella sua città natale a Comacchio, nei locali di palazzo Bellini. Leo Simoni è un artista sconosciuto ai più. Nell'arco della sua breve vita ha realizzato solo pochissime mostre personali in ambito regionale. La qualità del suo lavoro e la ricchezza della sua ricerca hanno motivato un primo recupero, reso possibile, in primo luogo dalla pertinacia di un amico, il cesenate Vittorio Mosconi, che per anni l'ha seguito e sostenuto nella sua ricerca creativa.

L'impegno e la sensibilità delle amministrazioni comunali di Cesena e di Comacchio, con la fattiva collaborazione della Fondazione Tito Balestra di Longiano, hanno oggi reso possibile la realizzazione di questo primo lavoro sull'opera dell'artista, a cura di Flaminio Balestra e Massimo Balestra.

A Comacchio la mostra si terrà dal 9 maggio al 27 giugno. Nella città natale di Leo Simoni, a palazzo Bellini, l'esposizione concluderà questo primo ciclo espositivo con un percorso antologico (circa 60-70 pezzi). Per l'occasione, il Comune di Comacchio dedicherà un numero monografico della rivista della biblioteca «Anegdota», a cura di Gianni Persanti e Vittorio Mosconi con testi di Marino Buzzi e Massimo Balestra, sull'opera in forma di scrittura di Leo Simoni: poesie, aforismi e testi brevi. L'ultima mostra nel 1998 a Comacchio.



Il mese di dicembre, per chi pesca le vongole, è da sempre molto redditizio per le tasche dei vongolari, colpiti quest'anno da una crisi di notevoli proporzioni. Quest'anno la situazione è a tinte fosche ed anche nel vicino Veneto la situazione è identica.

«In tutti questi anni i Consorzi hanno svolto una funzione calmieratrice dettando le regole del mercato in una situazione economica normale - spiega Angelo Boscolo presidente del Consorzio Pescatori

di Scardovari che raggruppa dodici cooperative del Delta del Po per un totale di un migliaio di soci - e questo è successo qui in Polesine ed anche a Goro con il Copego. Poi la situazione è cambiata - aggiunge - e diversi pescatori usciti dal Consorzio Pescatori di Goro hanno dato vita a nuove cooperative nella maggior parte dei casi piccole creando un'abbondanza di prodotto. E così pur di vendere, il prezzo veniva abbassato per la gioia dei grossisti che

IL PUNTO A GORO

E' crisi nera anche nel pesce

I grossisti dettano legge, i pescatori quasi ci rimettono

di Maurizio Barbieri

Pescatori di Goro al mercato del pesce

GORO. In questo periodo i prezzi di alcuni prodotti, in particolare quelli alimentari, schizzano all'insù. C'è domanda e così il prezzo sale. Tra questi figurano il pesce e le vongole. Per i pescatori il guadagno però è risicato visto che in questi ultimi mesi, causa la crisi, il prezzo è precipitato. Il prodotto,

per il quale si riuscivano a spuntare anche cinque euro al chilo adesso oscilla tra i 2 e i 2,40 euro ma il grossista, secondo i dati forniti dal ministero, lo rivende mediamente a 6,5 euro ed al supermercato il consumatore deve spenderne una decina per portare a casa un chilogrammo di prodotto.

possono acquistare il prodotto al minor prezzo ma poi nei supermercati il consumatore non si accorge di niente perché continua a pagare le vongole lo stesso prezzo. Siamo al paradosso che i Consorzi di notevoli dimensioni devono quasi quasi rincorrere le piccole cooperative».

«Si cerca di fare «cartello» - prosegue Boscolo - spesso ne parliamo con gli amici di Goro e Gorino realtà che ben conosciamo in quanto pur essendo nato a Chioggia e vivendo a

Scardovari quasi tutti i miei parenti abitano in quelle zone - anche se quel modello che si era instaurato ha finito per condizionare gli associati dividendoli». «In questa fase di crisi c'è tensione sociale - afferma Boscolo - so di quanto è accaduto nella Sacca di Goro con gli attacchi dei pescatori abusivi alle guardie giurate che svolgono servizio antiabusivi». «Anche io ultimamente ho ricevuto minacce. Bisogna trovare dei punti d'incontro ed una maggiore

collaborazione visto che ora come ora c'è abbondanza di prodotto e scarso guadagno». Un'idea potrebbe essere quella di creare dei punti vendita di prodotto, come si fa già a Goro e Gorino, con prezzi concorrenziali per dare un calcio alla crisi. «Noi da qualche anno lo abbiamo e sta dando risultati - spiega Boscolo - anche se sarà molto difficile fare concorrenza ad un grossista che offre un ventaglio di prodotti di pesca».

Era ubriaco? No, senza patente

Porto Garibaldi: l'auto viaggiava zig-zag perchè un nigeriano non sapeva portare l'auto: aveva la licenza di guida falsa

COMACCHIO. Credevano fosse ubriaco al volante, visto che l'auto che stava conducendo andava a zig-zag: invece, dai controlli è risultato che era negativo al test dell'alcol, e che l'auto viaggiava a stentoni perchè lui non sapeva guidare, ed aveva una falsa patente.

Per questo motivo, O.D., 34 anni, nigeriano, è stato così denunciato perchè trovato al controllo, sprovvisto di documenti, uso di atto falso e guida senza patente perchè mai conseguita.

A fermarlo e denunciarlo, nell'ambito del «Capodanno sicuro», sono stati i carabinieri della stazione di Porto Garibaldi, che impegnati nell'attività di controllo del territorio erano stati attirati proprio da una Mercedes Serie 5 che procedeva con andamenti irregolari.

Pensando si potesse trattare di un automobilista in stato di ebbrezza alcolica, l'uomo al guida era stato sottoposto a test con etilometro, che dava esito negativo. Gli accertamenti presso la

I carabinieri di Comacchio impegnati in un servizio

banca dati spiegavano il perché dell'imperizia alla guida: O.D. non aveva mai conseguito la patente di guida e oltretutto ha mostrato ai carabinieri una patente di guida rilasciata dalla Nigeria, risultata poi palesemente falsa.

Immediata la denuncia. Sempre durante i controlli, i carabinieri di Lido Estensi hanno segnalato alla prefettura P.F., diciannovenne di Codigoro ma residente a Comac-



La «denuncia» di Tiziana Gelli per regali del Parco Pacco tramite corriere per fare solo 400 metri

COMACCHIO. Per spedire un pacco dall'Ente Parco del Delta a casa di un consigliere comunale, ad una distanza di 400 metri, è stato scomodato un corriere postale con una spesa di centinaia di euro, per tutte le altre spedizioni. La curiosa «denuncia» arriva da Tiziana Gelli, consigliere comunale di Comacchio che si è vista «recapitare il 29 dicembre il consueto «pacco dono» da parte dell'Ente Parco del Delta del Po». «A dire il vero - ironizza - un po' in ritardo, ma comunque sempre bene accetto trattandosi di una confezione di prelibata anguilla marinata delle valli di Comacchio». Poi la Gelli spiega che dopo la consegna del pacco da parte di un messo comunale vedeva sul pacco stesso i timbri postali di un corriere espresso di Ferrara. Nell'etichetta, spiega, era apposto il relativo nome del destinatario presso il comune di Comac-

chio: «distanza sede Parco del Delta del Po-Comune di Comacchio: uguale, 400 metri» sottolinea la Gelli e ammonisce: «In un momento in cui si esige da tutti e specialmente da enti pubblici un oculato e attento uso di denaro pubblico, noto con stupefacente sorpresa il modo in cui si «sprecano» alcune centinaia di euro per inviare pacchi tramite corrieri speciali quando un semplice contatto telefonico con l'ufficio messi del Comune di Comacchio avrebbe risolto in tempi brevissimi la consegna».

«Se in tempi di vacche magre come questi - conclude la Gelli - si usano corrieri speciali per coprire la distanza di 400 metri mi aspetto che quando le condizioni economiche miglioreranno la spedizione del mio pacco dono natalizio avvenga tramite posta aerea... (con tanto di renne, ndr) come fa Babbo Natale!».